

Codice DB1203

D.D. 11 aprile 2012, n. 88

Programma Triennale 2011-2013 del Piano Regionale della Sicurezza Stradale. Formazione in materia di sicurezza stradale per tecnici delle Amministrazioni Locali. Indizione di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio. Approvazione del capitolato speciale d'appalto e dei criteri di aggiudicazione del servizio.

Premesso che

Il Programma Triennale di Attuazione 2011-2013 del Piano Regionale della Sicurezza Stradale, approvato con D.G.R. n. 15-3133 del 19.12.2011, prevede tra le azioni da avviare, l'azione denominata "5.5.1. Consolidamento dell'attività formativa per tecnici delle amministrazioni locali", con l'assegnazione della somma di € 163.290,90.

La suddetta azione è diretta a migliorare le conoscenze sull'evoluzione dell'incidentalità stradale e le misure che possono essere adottate per contrastare i fattori di rischio da parte degli enti che hanno competenza diretta in materia di sicurezza stradale.

Con D.D. n° 321/DB1200 del 23.12.2011 è stata impegnata la somma di € 163.290,90 sul capitolo di spesa n. 175806/2011 per il finanziamento dell'azione "5.5.1. Consolidamento dell'attività formativa per i tecnici delle amministrazioni locali" a favore dell'operatore economico che si aggiudicherà il servizio di formazione a seguito di espletamento di gara ad evidenza pubblica.

Ritenuto di affidare lo svolgimento del servizio per la formazione in materia di sicurezza stradale ad un soggetto che dovrà essere individuato mediante procedura aperta di cui agli artt. 54, 55 e 124 del D.LGS del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del medesimo D.Lgs. 163/06.

Considerato che al fine di definire puntualmente le caratteristiche del servizio, i criteri di aggiudicazione del servizio, gli obblighi dell'aggiudicatario e tutti gli altri aspetti relativi al servizio in oggetto, il Settore Viabilità e Sicurezza stradale ha predisposto la seguente documentazione, allegata, costituente parte integrante e sostanziale al presente atto:

capitolato speciale d'appalto;

criteri di valutazione delle offerte tecnico-economiche;

bozza di contratto da stipularsi tra Regione ed il soggetto aggiudicatario.

Visto che il capitolato speciale d'appalto prevede per il servizio di formazione in oggetto, un costo complessivo posto a base di gara pari a € 152.000,00 (importo esente IVA ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 10 del DPR 633/72 s.m.i. e dell'art. 14 della L.537/79).

Ritenuto di dare mandato al Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Regione Piemonte, per l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'individuazione del soggetto affidatario del servizio di formazione in materia di sicurezza stradale, mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 54, 55, 83 e 124 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7;
visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23;
visto il D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

nell'ambito delle risorse finanziarie impegnate con la D.D. n. 321/DB1200 del 23.12.2011 ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale;

determina

di indire la gara per l'affidamento del servizio di formazione in materia di sicurezza stradale mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 54, 55 e 124 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

di dare atto che il suddetto servizio dovrà essere aggiudicato secondo il criterio dell'offerta tecnica economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06;

di approvare i seguenti allegati, necessari per l'espletamento della procedura di affidamento del servizio, costituenti parte integrante e sostanziale alla presente determinazione:

- Capitolato speciale d'appalto;
- Criteri di valutazione delle offerte tecnico-economiche;
- Bozza di contratto da stipularsi tra Regione ed il soggetto aggiudicatario;

di dare atto che ai costi derivanti dalla presente determinazione, pari a € 152.000,00 si farà fronte con le risorse impegnate con D.D. n. 321/DB1200 del 23.12.2011, sul capitolo di spesa n. 175806/2011;

di dare mandato al Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Regione Piemonte, per l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'individuazione del soggetto affidatario del servizio di formazione in materia di sicurezza stradale, mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 54, 55, 83 e 124 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro 30 giorni dalla piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Giuseppe Iacopino

Allegato

**SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE
RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI
DELLA REGIONE PIEMONTE**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

<u>ARTICOLO 1 – OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO</u>	<u>3</u>
<u>ARTICOLO 2 - DURATA DEL CONTRATTO</u>	<u>3</u>
<u>ARTICOLO 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....</u>	<u>3</u>
<u>ARTICOLO 4 – PARAMETRO CONTRATTUALE.....</u>	<u>4</u>
<u>ARTICOLO 5 - PREZZI DELL'APPALTO.....</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO 6 - MODALITA' ATTUATIVE.....</u>	<u>5</u>
6.1 CALENDARIO DELLE GIORNATE DI FORMAZIONE	5
6.2 REFERENTI	5
<u>ARTICOLO 7 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO</u>	<u>5</u>
7.1 PROGRAMMA FORMATIVO DEFINITIVO	5
7.2 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	6
7.3 PARTECIPANTI.....	7
7.4 DOCENTI.....	7
7.5 PREDISPOSIZIONE DISPENSE	8
7.6 SEGRETERIA DEI CORSI.....	8
7.7 VERIFICA DEI RISULTATI	8
<u>ARTICOLO 8 - PRESTAZIONI STRUMENTALI ALLA DIDATTICA.....</u>	<u>9</u>
8.1 SEDI	9
8.2 AULE.....	9
8.3 STRUMENTI D'AULA	9
8.4 PAGINA WEB	10
<u>ARTICOLO 9 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....</u>	<u>10</u>
<u>ARTICOLO 10 – DIVIETO DI CESSIONE E DI SUBAPPALTO</u>	<u>10</u>
<u>ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI PAGAMENTO</u>	<u>11</u>



<u>ARTICOLO 12 - PENALITA' ED ESECUZIONE D'UFFICIO.....</u>	<u>11</u>
<u>ARTICOLO 13 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA</u>	<u>12</u>
<u>ARTICOLO 14 - RECESSO UNILATERALE.....</u>	<u>12</u>
<u>ARTICOLO 15 - CAUZIONE</u>	<u>13</u>
<u>ARTICOLO 16 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....</u>	<u>13</u>
<u>ARTICOLO 17 - RISERVATEZZA</u>	<u>13</u>
<u>ARTICOLO 18 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO E ONERI DIVERSI.....</u>	<u>14</u>
<u>ARTICOLO. 19 - FORO COMPETENTE</u>	<u>14</u>



Articolo 1 – OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura del servizio di formazione rivolto ai tecnici degli Enti Locali territoriali attraverso lo sviluppo dell'analisi delle problematiche legate all'incidentalità stradale e l'approfondimento delle soluzioni da adottate per ridurre i fattori di rischio.

La finalità del servizio di formazione ha come obiettivo lo sviluppo delle conoscenze e il miglioramento delle capacità di controllo e governo in materia di sicurezza stradale da parte del personale degli Enti Locali con specifiche responsabilità nel settore.

Articolo 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di mesi 12 a decorrere dalla data di stipula.

Articolo 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di formazione dovrà essere incentrato all'illustrazione dei fattori che determinano lo stato e l'evoluzione della sicurezza stradale, le misure che possono essere adottate per contrastare i fattori di rischio che aumentano l'incidentalità, le forme di raccordo e coordinamento indispensabili per controllare e agire su tutte le componenti della sicurezza stradale.

L'azione di formazione sarà rivolta a migliorare la capacità complessiva di controllo e governo della sicurezza stradale da parte di figure tecniche inserite in strutture con responsabilità diretta in materia di sicurezza stradale.

Il servizio di formazione dovrà essere finalizzato a fornire un supporto tecnico ai destinatari dei corsi che saranno principalmente costituiti da ingegneri, architetti, geometri.

Il servizio di formazione avrà per oggetto la trattazione delle seguenti aree tematiche di base e potrà essere esteso ad altri contenuti pertinenti in materia di sicurezza stradale:

<i>Tematiche</i>	
<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>
T.1.	Gestione delle infrastrutture stradali: competenze e responsabilità degli Enti proprietari
T.2.	Segnaletica e manutenzione pavimentazioni stradali
T.3.	Interventi di moderazione del traffico in ambito urbano
T.4.	Percorsi ciclabili ed infrastrutture per l'utenza debole
T.5.	Regolamentazione delle intersezioni stradali
T.6.	Rotatorie stradali
T.7.	Analisi di sicurezza delle infrastrutture stradali
T.8.	Interventi di messa in sicurezza di infrastrutture stradali

Il fabbisogno complessivo relativo al servizio di formazione oggetto del presente appalto è di **40** (quaranta) giornate di formazione della durata di **7** ore ciascuna (effettiva durata del modulo didattico giornaliero, escluse le pause). L'ammontare complessivo previsto delle ore di formazione è pertanto pari a **280** (duecentottanta).

Il servizio di formazione sarà strutturato in 16 (sedici) moduli formativi; nella tabella seguente vengono riportati, per ciascun modulo la sede di svolgimento, la durata e le tematiche da trattare.

<i>Modulo formativo</i>	<i>Sede</i>	<i>Durata (giorni)</i>	<i>Tematiche</i>
1	Cuneo	2	T.1. , T.2.
2	Cuneo	2	T.3. , T.4.
3	Cuneo	3	T.5. , T.6.
4	Cuneo	3	T.7. , T.8.
5	Alessandria	2	T.1. , T.2.
6	Alessandria	2	T.3. , T.4.
7	Alessandria	3	T.5. , T.6.
8	Alessandria	3	T.7. , T.8.
9	Torino	2	T.1. , T.2.
10	Torino	2	T.3. , T.4.
11	Torino	3	T.5. , T.6.
12	Torino	3	T.7. , T.8.
13	Novara	2	T.1. , T.2.
14	Novara	2	T.3. , T.4.
15	Novara	3	T.5. , T.6.
16	Novara	3	T.7. , T.8.
Totale giorni		40	

In relazione alla tematica specifica oggetto per ogni modulo dovranno inoltre essere approfonditi i seguenti aspetti :

- La vigente normativa in materia di sicurezza stradale;
- I criteri progettuali di interventi/azioni nel campo della sicurezza stradale;
- Lo stato dell'incidentalità stradale (cause, le circostanze, i soggetti coinvolti, ecc.);
- La valutazione dei costi, e l'efficacia/efficienza degli interventi;
- Casi studio e migliori pratiche adottate per la sicurezza stradale a livello europeo, nazionale e locale.

Articolo 4 – PARAMETRO CONTRATTUALE

Si stabilisce di assumere il seguente parametro contrattuale:

Giornata di formazione, di cui al precedente art. 3, comprensiva delle prestazioni stabilite dagli art. 7-8 del presente capitolato.

Qualora durante l'esecuzione del contratto, un'eventuale variazione di fabbisogno da parte della Regione Piemonte, relativo alle giornate di formazione comportasse un aumento o diminuzione delle giornate di formazione previste, la Ditta affidataria sarà tenuta ad assoggettarsi alle variazioni, nei limiti del quinto del fabbisogno previsto, senza nulla pretendere a titolo di indennizzo.



Articolo 5 - PREZZI DELL'APPALTO

Il prezzo a base d'asta è stabilito in **Euro 3.800,00** (tremilaottocento/00) IVA esente, per ogni giornata di formazione (parametro contrattuale di cui all'art. 4).

L'importo complessivo presunto a base di gara, considerato il fabbisogno previsto in n° **40 (quaranta)** giornate di formazione, è pari a **Euro 152.000,00** (centocinquantaduemila/00) IVA esente.

I suddetti importi sono esenti IVA ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 10 del DPR 633/72 s.m.i. e dell'art. 14 della L.537/79.

Articolo 6 - MODALITA' ATTUATIVE

6.1 Calendario delle giornate di formazione

Il calendario delle giornate di formazione (nel limite massimo di 3 giornate formative per settimana) viene stabilito di concerto tra le parti.

Il calendario dovrà prevedere lo svolgimento di massimo una giornata formativa per ciascuna data.

Tutte le giornate di formazione previste dal presente capitolato dovranno concludersi entro 5 (cinque) mesi dalla sottoscrizione del contratto, salvo proroghe concesse da parte del Committente.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di chiedere alla Ditta affidataria la variazione di date e/o posticipare la realizzazione di una giornata di formazione programmata con preavviso di almeno 10 giorni rispetto alla data concordata di inizio.

Qualora la disdetta sia formalizzata entro i termini prestabiliti, la Ditta affidataria dovrà prenderne atto, senza nulla pretendere a titolo di indennizzo.

6.2 Referenti

L'affidatario è tenuto a comunicare, entro 5 giorni dalla stipula del contratto, al Settore competente della Regione Piemonte un proprio referente, Direttore/Coordinatore del servizio oggetto dell'appalto, indicando i recapiti telefonici (fisso e cellulare) e l'indirizzo e-mail.

La Regione Piemonte farà riferimento al referente indicato, per l'assoluzione di tutti gli aspetti organizzativi, amministrativi/fiscali e didattici connessi alla gestione del contratto. Il referente dovrà rendersi disponibile, per tutti gli incontri sia organizzativi che di contenuto didattico richiesti dalla Regione Piemonte.

Articolo 7 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di seguito elencate, con riferimento al servizio di formazione previsto al precedente art. 3, che dovrà essere eseguito puntualmente e con la massima cura, secondo le modalità definite dal seguente capitolato.

7.1 Programma formativo definitivo

Entro 30 giorni dalla stipula del contratto la Ditta affidataria dovrà dettagliare quanto definito in sede di offerta tecnica con la proposta di programma formativo preliminare ed inviare al referente



del Settore competente della Regione Piemonte il programma formativo definitivo, che dovrà specificare, per ognuna dei moduli formativi previsti, quanto segue:

- Approfonditamente per ogni tematica di cui all'art. 3 del capitolato, gli argomenti e i temi specifici di contenuto che saranno trattati durante il corso.
- La strutturazione dei contenuti in Unità formative/moduli/materie/argomenti e in ore.
- Le eventuali esercitazioni, casi, situazione/problema, visite, workshop, seminari ecc (descrivendo: obiettivi formativi, durata, contenuti, risorse, procedure, attività dei partecipanti e del docente, verifica) che saranno effettuate. Le eventuali attività previste da realizzare fuori aula, quali ad esempio le visite, dovranno avere una durata complessiva non superiore a 7 ore per ciascun modulo.
- Individuazione delle risorse (i docenti, i docenti sostitutivi, la loro reperibilità ed i relativi *curricula vitae*, eventuali compresenze e testimonianze ed i relativi *curricula vitae*, e descrizione delle attività svolte da ciascuno nell'ambito del corso).
- Definizione delle metodologie didattiche.
- La descrizione dettagliata del sistema di monitoraggio delle attività e di valutazione dei risultati.
- Le risorse strumentali (sedi, aule, strumenti didattici individuali e comuni, pagina web).

La Regione Piemonte verifica la congruità del programma formativo definitivo con la proposta presentata in sede di offerte e si riserva la possibilità di proporre eventuali variazioni e/o integrazioni.

Spetta alla Regione Piemonte l'approvazione del programma formativo definitivo.

Il referente del Settore competente della Regione Piemonte formalizza alla Ditta affidataria l'approvazione del programma formativo definitivo.

Durante l'esecuzione dell'attività formativa la Regione Piemonte ed il soggetto affidatario potranno concordare modifiche al programma al fine di migliorare la qualità del servizio e venire incontro alle esigenze degli iscritti al corso.

Qualora dai questionari di valutazione della docenza e del corso, di cui al successivo art. 7.7. dovessero emergere livelli di gradimento poco soddisfacente da parte degli iscritti, il soggetto affidatario sarà tenuto ad apportare le modifiche al programma formativo, anche con sostituzione dei docenti, che saranno richieste dalla Regione Piemonte.

La ditta affidataria dovrà apportare le suddette modifiche senza nulla pretendere a titolo di indennizzo.

7.2 Organizzazione Didattica

Compete alla Ditta affidataria, nell'ambito del servizio di cui al precedente art. 3, la fase di gestione didattica del corso formativo (inclusi eventuali seminari, workshop, ecc..) che comprende:

- l'accoglienza degli utenti e il servizio di segreteria durante i corsi;
- l'attività di docenza ;
- l'organizzazione dei materiali didattici, delle visite, delle esercitazioni, degli strumenti e dei laboratori necessari;
- l'assistenza d'aula ai docenti ed ai partecipanti;
- la verifica delle presenze degli allievi, aggiornando la scheda presenza di ciascuno, e conservando i documenti (registri, fogli firma, ecc.) necessari per l'attestazione finale di partecipazione;
- la verifica dei risultati di cui all'art. 7.7.;



- la predisposizione e distribuzione degli attestati di frequenza con profitto.

7.3 Partecipanti

La Regione Piemonte individuerà e fornirà alla Ditta Affidataria i nominativi degli iscritti ammessi alla frequenza di ciascuna edizione del corso, fino all'occorrenza di un massimo di 40 partecipanti per ogni giornata formativa.

I partecipanti ammessi potranno essere individuati e comunicati alla Ditta affidataria dalla Regione Piemonte anche a seguito dell'avvio del corso e per singole giornate formative, fino all'occorrenza del suddetto numero massimo.

I destinatari dell'attività formativa saranno costituiti principalmente da tecnici degli Enti Locali che abbiano competenze dirette in materia di sicurezza stradale.

Il titolo di studio dei partecipanti sarà principalmente diploma o laurea in materie tecniche (geometra-perito, architettura-ingegneria).

7.4 Docenti

Per l'espletamento del servizio di formazione in oggetto, l'affidatario dovrà individuare i docenti che saranno tenuti a svolgere l'attività didattica.

Per tutta la durata dei corsi, dovrà essere presente in aula un primo docente, che dovrà svolgere anche la funzione di coordinatore dei vari docenti che interverranno al corso e funzione di *tutoraggio* per i partecipanti iscritti.

Il primo docente dovrà avere le seguenti caratteristiche :

- laurea;
- precedente esperienza di conduzione di corsi di formazione verso adulti, nelle materie specifiche oggetto del corso, di cui all'art. 3., per una durata minima di 20 ore;
- Esperienza almeno triennale di ricerca e/o attività professionale e/o insegnamento nelle materie specifiche oggetto del corso di cui all'art. 3

Per una più completa ed efficace attività formativa, il docente di cui sopra, dovrà essere affiancato in aula da un secondo docente con ruolo di testimonianza su tematiche specifiche. Tali docenti dovranno essere individuati pertanto con particolari esperienze di ricerca e/o attività professionale e/o insegnamento nell'argomento specifico da trattare; il loro contributo in aula dovrà rivestire carattere di specificità e aggiuntività rispetto all'attività del primo docente.

Dovrà essere prevista la co-presenza in aula del secondo docente, per almeno **240** (duecentoquaranta) ore.

Il secondo docente dovrà avere le seguenti caratteristiche :

- Laurea magistrale;
- precedente esperienza di conduzione di corsi di formazione verso adulti nelle materie specifiche oggetto del corso di cui all'art. 3.;
- Esperienza almeno quinquennale di ricerca e/o attività professionale e/o insegnamento nelle materie specifiche oggetto del corso di cui all'art. 3.

Per le eventuali sostituzioni di docenti la Ditta affidataria potrà esclusivamente ricorrere ai docenti sostitutivi individuati dal programma formativo definitivo approvato di cui all'art. 7.1 e che dovranno avere i medesimi requisiti.

E' ammessa la sostituzione, esclusivamente per cause non prevedibili, e per un numero massimo di 20 ore.



Eventuali tavole rotonde, workshop, seminari di approfondimento ecc.. potranno prevedere la presenza di più esperti e/o testimoni oltre a quelli sopra riportati.

Nei casi in cui si renda necessario ricorrere alla co-presenza di più docenti e/o testimoni viene riconosciuto il corrispettivo del parametro contrattuale senza alcuna maggiorazione.

Qualora dai questionari di valutazione della docenza, di cui al successivo art. 7.7. dovessero emergere livelli di gradimento poco soddisfacente da parte degli iscritti, il soggetto affidatario sarà tenuto a provvedere all'individuazione di nuovi docenti (con caratteristiche conformi a quanto già specificato) senza nulla pretendere a titolo di indennizzo.

7.5 Predisposizione dispense

L'affidatario è tenuto a predisporre l'originale delle dispense in formato cartaceo o informatico e a renderle disponibili ai partecipanti ai corsi di formazione pubblicandolo sulla pagina web di cui al successivo art. 8.4. Il materiale dovrà rimanere a disposizione sulla pagina web per un periodo minimo di 6 mesi dalla conclusione di tutte le giornate formative.

L'affidatario rimane unico responsabile del materiale distribuito.

Le dispense dovranno riproporre in forma chiara e tecnicamente accessibile i contenuti del corso e comprendere una parte originale appositamente elaborata dai docenti.

Le dispense sono riprodotte ad esclusivo uso interno.

Tutto il materiale prodotto in qualsiasi formato e su qualsiasi supporto è di proprietà della Regione Piemonte; il soggetto affidatario si impegna a consegnare preventivamente una copia su supporto informatico di tale materiale alla Regione Piemonte, che potrà richiedere eventuali modifiche e/o integrazioni.

La Regione Piemonte in quanto parte committente si riserva la facoltà di pubblicare o riprodurre, anche parzialmente tutto il materiale prodotto e di utilizzare la documentazione in occasione di eventi, manifestazioni, campagne divulgative e pubblicitarie ecc.

La Regione Piemonte si riserva altresì il diritto di chiedere la registrazione, ai fini della pubblicazione ad integrazione delle dispense, delle lezioni ritenute di particolare interesse, previa comunicazione preventiva alla Ditta affidataria.

7.6 Segreteria dei corsi

La Ditta affidataria è tenuta a garantire l'assistenza d'aula ai partecipanti da parte di personale di segreteria per tutte le ore del corso.

La Ditta affidataria è tenuta a rilevare le presenze dei partecipanti, avvalendosi di appositi fogli firma, da sottoscrivere ad ogni rientro e nei casi di uscita individuale anticipata.

Non è consentito ammettere in aula personale che non risulta autorizzato.

7.7 Verifica dei risultati

Compete alla Ditta affidataria la predisposizione, la gestione e l'elaborazione degli strumenti per :

- la valutazione iniziale delle conoscenze in materia di sicurezza stradale dei partecipanti ai moduli formativi e l'analisi dei bisogni formativi degli stessi;
- la somministrazione per fasi intermedie e a fine modulo formativo a tutti i partecipanti di un questionario di gradimento/valutazione della docenza e del corso, che una volta compilato dovrà essere inviato al settore competente della Regione Piemonte;

la verifica dell'apprendimento con profitto dei partecipanti a fine modulo formativo.



La Ditta affidataria dovrà concordare con il Settore competente della Regione Piemonte le modalità e la definizione degli strumenti idonei a quanto sopra indicato.

La Ditta affidataria è tenuta a trasmettere alla Regione Piemonte una relazione consuntiva sul corso formativo realizzato.

Articolo 8 - PRESTAZIONI STRUMENTALI ALLA DIDATTICA

8.1 Sedi

La Ditta affidataria è tenuta ad individuare le sedi in cui realizzare le attività oggetto dell'appalto, con le seguenti localizzazioni :

- Città di Cuneo, per lo svolgimento dei moduli formativi n° 1,2,3 e 4 di cui al precedente art.3.;
- Città di Alessandria, per lo svolgimento dei moduli formativi n° 5,6,7 e 8 di cui al precedente art.3;
- Città di Torino, per lo svolgimento dei moduli formativi n° 9,10,11 e 12 di cui al precedente art.3;
- Città di Novara, per lo svolgimento dei moduli formativi n° 13,14,15 e 16 di cui al precedente art.3.

Le sedi individuate dovranno essere agevolmente raggiungibile con i mezzi pubblici, e collocate ad una distanza non superiore a 3 km dalla stazione ferroviaria principale della relativa città capoluogo.

Le sedi devono avere adeguate caratteristiche di idoneità in conformità a quanto stabilito dalle vigenti norme che regolano la sicurezza e l'igiene.

La Regione Piemonte, in fase di approvazione del programma formativo definitivo, si riserva la possibilità di richiedere alla Ditta Affidataria che i corsi vengano svolti (in parte o in totale), presso le sedi regionali presenti nelle località di cui sopra.

In tal caso la Ditta Affidataria dovrà realizzare le attività presso tali sedi individuate dalla Regione, senza nulla pretendere a titolo di indennizzo e senza nulla corrispondere per l'utilizzo dei locali.

Per ogni eventuale giornata formativa realizzata presso le sedi regionali, si applicherà al parametro contrattuale "giornata di formazione", da corrispondere alla Ditta Affidataria, una riduzione dell'importo pari a € 400,00 (quattrocento).

8.2 Aule

Le aule devono presentare condizioni ambientali e di luminosità idonee. La loro dimensione dovrà osservare un rapporto superficie/utenti non inferiori ai 2,5 metri quadrati. Le aule devono essere dotate di supporti di lavoro adeguati per tutti i partecipanti.

Nelle sedi individuate per la realizzazione dei corsi la Ditta affidataria dovrà garantire la disponibilità di un'aula con capienza minima di 40 posti.

8.3 Strumenti d'aula

Le aule attrezzate per lo svolgimento dei corsi di formazione devono essere dotate degli strumenti didattici di base individuati in:

- lavagna a muro in ardesia e/o lavagna a fogli mobili;



- lavagna luminosa;
- videoregistratore e/o videoproiettore.
- eventuali altri supporti di tipo informatico che si rendessero necessari

La Ditta affidataria dovrà altresì fornire eventuali ulteriori strumenti a supporto della didattica previsti dal programma formativo del corso di cui al precedente art. 7.

8.4 Pagina WEB

La Ditta affidataria deve disporre di un sito web o di un portale e mettere a disposizione gratuitamente una pagina Web a libera consultazione dedicata all'attività formativa erogata oggetto del presente appalto. Tale sito web costituirà il portale dal quale sarà possibile visionare e scaricare ogni documentazione e materiale informativo a supporto dell'attività formativa.

La pagina web dovrà rimanere attiva per un periodo minimo di 6 mesi dalla conclusione di tutte le giornate formative.

La pagina WEB dovrà comprendere anche una apposita sezione di discussione nella quale gli iscritti al corso potranno proporre argomentazioni inerenti le materie oggetto del corso e richiedere ai docenti informazioni ed approfondimenti in merito agli argomenti da questi trattati. I docenti del corso dovranno rendersi disponibili e fornire le informazioni richieste, per un periodo minimo di 6 mesi dalla conclusione delle lezioni.

La gestione della pagina web è a carico della Ditta affidataria.

Articolo 9 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione Piemonte prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, nominerà un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), il quale avrà tra l'altro il compito di approvare la pianificazione del servizio di formazione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle penali.

Articolo 10 – DIVIETO DI CESSIONE E DI SUBAPPALTO

Il soggetto affidatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non potrà essere ceduto a terzi, neppure parzialmente, a pena di nullità.

Qualsiasi atto diretto a nascondere l'eventuale cessione, fa sorgere per la Regione Piemonte il diritto alla risoluzione del contratto, senza ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione ed eventuale risarcimento dei danni.

Qualora, per aspetti specialistici, il concorrente intendesse affidare a soggetti terzi parte delle azioni previste, in misura non superiore al 30% dell'importo totale del servizio, dovrà farne esplicita indicazione in sede d'offerta tecnica, indicando le parti di servizio che si intendono subappaltare e la denominazione del soggetto sup-appaltatore.

L'istituto del subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. a cui si rinvia. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi e la subfornitura di prodotti informatici a catalogo non si configurano come subappalto.



Articolo 11 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo contrattuale sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- Prima rata pari al 25% dell'importo contrattuale ad avvenuta realizzazione di almeno 10 (dieci) giornate formative di cui al precedente art. 4.
- Seconda rata pari al 25% dell'importo contrattuale ad avvenuta realizzazione di ulteriori 10 (dieci) giornate formative di cui al precedente art. 4.
- Terza rata pari al 25% dell'importo contrattuale ad avvenuta realizzazione di ulteriori 10 (dieci) giornate formative di cui al precedente art. 4.
- Quarta rata a saldo, pari al 25% dell'importo contrattuale ad avvenuta conclusione di tutte le giornate formative di cui all'art. 4.

Nel caso di variazione del fabbisogno da parte della Regione Piemonte delle giornate di formazione, l'importo contrattuale da corrispondere sarà rideterminato proporzionalmente al numero di giornate formative effettivamente realizzate.

Dagli importi delle rate di cui sopra si applicherà una riduzione pari a € 400,00 (quattrocento) per ogni eventuale giornata formativa realizzata presso le sedi regionali ai sensi del precedente art. 8.1.

Le fatture dovranno essere emesse, a conclusione del servizio di formazione in oggetto, e successivamente all'avvenuta comunicazione di esito favorevole di regolare esecuzione da parte del D.E.C., di cui all'art. 9 ed in osservanza delle normative vigenti in materia.

La Regione provvederà al pagamento delle fatture entro 90 (novanta) giorni dalla loro presentazione, salvo diversa pattuizione fra le parti in sede contrattuale, previo visto di regolare esecuzione del servizio da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.).

Il pagamento di ciascuna singola fattura è subordinato al ricevimento da parte del Committente di copia del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) attestante la regolarità contributiva dell'appaltatore, in corso di validità.

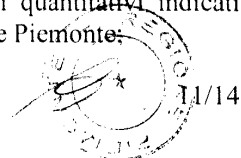
In caso di ottenimento da parte del D.E.C. di un D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante sospende il pagamento della fattura fino a presentazione di un D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva.

Articolo 12 - PENALITÀ ED ESECUZIONE D'UFFICIO

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali di natura pecuniaria in caso di inosservanza delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Sono sanzionabili a titolo di esempio :

- inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Regione Piemonte;
- inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati nell'offerta e nel programma formativo definitivo approvato dalla Regione Piemonte;
- mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte in sede di controllo;
- inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati nell'offerta e nel programma formativo definitivo approvato dalla Regione Piemonte.



- ricorso ai docenti sostitutivi per un numero di ore superiore al limite stabilito all'art. 7.4

La Regione Piemonte, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra lo 0,5% e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi.

E' comunque facoltà dell'Amministrazione regionale disporre, a suo insindacabile giudizio e senza la necessità di preventiva messa in mora, l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non effettuate o ritenute non idonee.

In tale caso, ferma restando l'applicazione della penale che graverà sulla Ditta affidataria nella misura di cui ai precedenti commi, la spesa per l'esecuzione d'ufficio, ivi inclusa l'eccedenza rispetto alle previsioni del contratto, verrà dedotta direttamente nella liquidazione delle fatture.

Articolo 13 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- nel caso di applicazioni di penali che superino cumulativamente il 10% dell'importo contrattuale;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- nel caso di ingiustificata sospensione del servizio;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- nel caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- nel caso di fallimento o altre procedure concorsuali;
- quando la ditta affidataria incorra per più di tre volte nelle inadempienze di cui al precedente articolo 12.

I casi elencati saranno contestati all'appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C) previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali la Amministrazione non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Aggdicatario di qualsivoglia natura.

Articolo 14 – RECESSO UNILATERALE

E' facoltà della Regione recedere unilateralmente dal contratto. In tal caso, all'Appaltatore è riconosciuto il pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

La facoltà di recesso di cui al presente articolo dovrà essere esercitata mediante trasmissione di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 90 giorni.



Articolo 15 – CAUZIONE

L'affidatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 D. Lgs 163/06 s.m.i., mediante fidejussione bancaria, contenente le seguenti condizioni:

- clausola con cui il fidejussore si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita alla Regione Piemonte entro 15 giorni a semplice richiesta scritta,
- clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art.1944 c.c.,
- validità di almeno 12 mesi dalla stipula del contratto.

Tale cauzione, garantisce la Regione Piemonte dall'inadempimento contrattuale o dall'adempimento inesatto e deve contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art.1944 c.c. e della decadenza ex art.1957, commi 1 e 2 c.c.

Articolo 16 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di successive variazioni, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero in altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Articolo 17 – RISERVATEZZA

L'aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio.



Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali ed in particolare quelli contenuti nel D. Lgs. n° 196/2003 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza del servizio effettuato, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste all'appalto.

Articolo 18 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO E ONERI DIVERSI

Tutte le spese di appalto, contratto, bolli, registro accessorie e conseguenti saranno per intero a carico dell'appaltatore.

Articolo. 19 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che potesse insorgere tra le parti in ordine di interpretazione del contratto o per altri motivi inerenti alla fornitura in oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto, sarà competente il Foro di Torino, in via esclusiva.



**SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE
RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI DELLA REGIONE
PIEMONTE**

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Il servizio verrà affidato alla Ditta che presenterà l'offerta migliore sotto il profilo tecnico ed economico.

L'offerta tecnica ed economica, presentata dai concorrenti, verrà esaminata da una Commissione sulla base dei parametri e relativi fattori ponderali sotto indicati.

La procedura utilizzata per l'aggiudicazione dell'appalto sarà la procedura aperta ai sensi dell'articolo 54 e 55 del D.lgs.163/2006 s.m.i..

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 83 del D.lgs.163/06 sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO max
Valutazione economica	20/100 punti
Valutazione tecnica	80/100 punti

Il punteggio totale dell'offerta sarà costituito dalla somma del punteggio economico e di quello tecnico ottenuto:

$$P_{offerta} = P_{valutazione\ economica} + P_{valutazione\ tecnica}$$

Valutazione dell'Offerta Economica – attribuzione massima di 20/100 punti.

Il punteggio dell'offerta economica sarà determinato dalla valutazione dei seguenti fattori:

- **Parametro contrattuale di cui all'art. 4 del Capitolato** : giornata di formazione, 20/100 punti.

L'Amministrazione attribuirà il punteggio applicando la seguente formula:

$$P_{valutazione\ economica} = (P_{Xa\ min} / P_{Xa}) * 20$$

P_{Xa min} = prezzo offerto più conveniente (giornata / formazione)

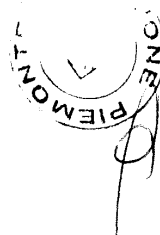
P_{Xa} = prezzo offerto da ogni singolo concorrente (giornata / formazione)

20 = valore ponderale attribuito all'elemento prezzo (giornata / formazione)

L'offerta si intende riferita a tutte le prestazioni previste dal capitolato. Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o plurime e varianti alle prestazioni, in aumento.

Valutazione dell'Offerta Tecnica - attribuzione massima di 80/100 punti.

La valutazione dell'offerta tecnica proposta dall'Impresa, sarà effettuata sulla relazione tecnica presentata da ciascun concorrente secondo i seguenti criteri:



OFFERTA TECNICA MAX 80 punti		
CRITERI	SUB-CRITERI	PUNTEGGIO
1. QUALITA' PROGETTUALE E GESTIONALE DELLA PROPOSTA PRELIMINARE DI PROGRAMMA FORMATIVO	<u>Completezza e strutturazione dei contenuti del corso; coerenza con le finalità del corso previste dal capitolato:</u>	
	La proposta preliminare di programma operativo dovrà sviluppare ed illustrare dettagliatamente : <ul style="list-style-type: none"> • per ogni tematica di cui all'art. 3 del capitolato, gli argomenti, gli approfondimenti e i temi specifici di contenuto che saranno trattati durante il corso; • la strutturazione dei contenuti in unità formative/moduli/materie/argomenti e in ore; 	
	TOTALE SUB CRITERIO 1.....	max 40/100
	<u>Metodologie didattiche, articolazione delle attività, multidisciplinarietà, risorse umane impiegate:</u>	
	La proposta preliminare di programma operativo dovrà descrivere dettagliatamente: <ul style="list-style-type: none"> • metodologie didattiche, eventuali esercitazioni, casi, situazione/problema, visite, workshop, seminari ecc.. che saranno svolti durante il corso (descrivendo per ogni attività: obiettivi formativi, durata, contenuti, risorse, procedure, ruoli dei partecipanti, dei docenti e dei relatori); • L'organigramma di tutte le figure professionali coinvolte (docenti, docenti sostitutivi, testimoni ed altri relatori d'aula, eventuali docenti o altri relatori d'aula aggiuntivi rispetto a quelli richiesti dal capitolato) e descrizione delle attività svolte da ciascuno nell'ambito del corso; 	
	TOTALE SUB CRITERIO 2	max 30/100
	<u>Monitoraggio e valutazione risultati, risorse strumentali:</u>	
	La proposta preliminare di programma operativo dovrà descrivere dettagliatamente: <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema di monitoraggio delle attività e di valutazione dei docenti e del corso. • Le risorse strumentali (sedi, aule, strumenti didattici individuali e comuni, pagina web) 	
	TOTALE SUB CRITERIO 3	max 10/100
	TOTALE CRITERIO	max 80/100

n.b. Non saranno ammesse le proposte che non raggiungano, per tale criterio, il punteggio minimo di 50 punti.

ALTRE INDICAZIONI PER IL DISCIPLINARE DI GARA :



Requisiti per partecipare al bando :

- Sono ammessi a partecipare al bando, i soggetti che abbiano fornito servizi di formazione in materia di sicurezza stradale a pubbliche amministrazioni, università, ordini professionali nel periodo 2010-2012, per una durata complessiva non inferiore a 150 ore.

Il concorrente dovrà fornire a riguardo una scheda con i seguenti elementi :

- titolo dei progetti formativi/corso;
- l'area di contenuto (sintetica descrizione)
- i destinatari;
- la durata;
- la committenza.

Per la verifica dei requisiti richiesti dal Capitolato per i docenti, il Concorrente dovrà presentare in sede di gara la seguente documentazione :

- dichiarazione sul titolo di laurea conseguito dai docenti;
- relazione sulle precedenti esperienze dei docenti di conduzione di corsi di formazione verso adulti nelle materie specifiche previste dal capitolato (durata corso, destinatari, committenza);
- relazione sulle attività svolte di ricerca e/o attività professionale e/o insegnamento nelle materie specifiche oggetto del corso di cui al capitolato che verranno trattate dal docente.



REP. N.

REGIONE PIEMONTE

**CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE RIVOLTO
AGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI DELLA REGIONE PIEMONTE**

Importo contrattuale: Euro, esente I.V.A.

CIG:

PREMESSO CHE:

- con determinazione del Dirigente del Settore Viabilità e Sicurezza Stradale n. del .../.../..... si è proceduto all'indizione di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di formazione in materia di sicurezza stradale rivolto agli enti locali territoriali della Regione Piemonte, approvando, nel contempo, il Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.), disciplinante i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'affidatario del servizio;

- con la suddetta determinazione si è stabilito che all'affidamento del servizio si procedesse mediante procedura aperta di cui all'art. 54, 55, 124 D.lgs. 163/06 s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83, del medesimo decreto legislativo;

- con determinazione del Dirigente del Settore Attività Negoziale Contrattuale n. del si è proceduto all'approvazione degli atti di gara;

- con successiva determinazione n. del si è proceduto, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.n.i., alla nomina della



Commissione Tecnica preposta all'esame della componente tecnica delle offerte;

- con determinazione n. _____ del _____ si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara dai quali risulta che il servizio in oggetto è stato aggiudicato a _____ corrente in _____ via _____ per un importo di € _____ esente

I.V.A.

Quanto sopra premesso tra:

la **Regione Piemonte** _____, rappresentata da

_____ nato a _____ il _____

Direttore/Dirigente della Direzione/Settore _____ e domiciliato, ai

fini del presente contratto, presso la sede regionale di via _____

- Torino (di seguito denominata "Committente");

e

_____ corrente in _____ - Via _____

_____ rappresentata da _____ nato a _____

_____ il _____ in qualità di _____ domiciliato

ai fini del presente contratto, presso la sede della Società medesima, a

quanto infra autorizzato in forza di procura conferita in data _____

_____ mediante atto a rogito notaio _____

iscritto presso il Collegio Notarile di _____, n. _____ di

Repertorio, n. _____ di Raccolta, la quale interviene nel presente

contratto (in seguito "Contratto") in proprio e quale capogruppo

mandataria del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese con:

• la Società _____ - corrente in _____ - Via _____



..... - (CF e P.I.)

in seguito denominata "l'Appaltatore", ai sensi degli artt. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e 33 lett b) della LR 8/84.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle ed accettarle.

ART.2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto il servizio di formazione in materia di sicurezza stradale rivolto agli enti locali territoriali della Regione Piemonte come dettagliatamente descritto all'art.3 del C.S.A. che si applica integralmente.

Il contratto è riferito alla progettazione e gestione del corso in materia di sicurezza stradale, rivolto agli Enti locali della Regione Piemonte, comprensive delle prestazioni elencate agli art. 7 e 8 del C.S.A. che si applicano integralmente.

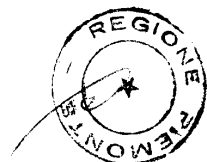
Il contratto avrà esecuzione nelle città di Torino, Novara, Alessandria e Cuneo secondo quanto specificato all'art. 8 del C.S.A. presso le sedi.....individuate dall'Appaltatore in sede di gara.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di mesi 12 a decorrere dalla data di stipula del presente contratto.

ART. 4 - PARAMETRO CONTRATTUALE

Il parametro contrattuale come previsto dall'art. 4 del C.S.A., è il seguente:



- giornata di formazione, di cui all'art. 3 del C.S.A., comprensiva della prestazioni stabilite dagli artt. 7-8 del Capitolato stesso.

Qualora durante l'esecuzione del contratto, un'eventuale variazione di fabbisogno da parte della Regione Piemonte, relativo alle giornate di formazione comportasse un aumento o diminuzione delle giornate di formazione previste, la Ditta affidataria sarà tenuta ad assoggettarsi alle variazioni, nei limiti del quinto del fabbisogno previsto, senza nulla pretendere a titolo di indennizzo.

ART. 5 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo corrisponde ad euro00 esente IVA ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 10 del DPR 633/72 s.m.i. e dell'art. 14 della L. 537/93 così ripartito:

ART. 6 - MODALITA' ATTUATIVE

Relativamente alle modalità attuative si rinvia all'art. 6 del C.S.A. che si applica integralmente.

ART. 7 - PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto le prestazioni di cui agli art. 7 e 8 del C.S.A. che dovranno essere eseguite puntualmente e con la massima cura, secondo le modalità definite dal C.S.A.

Le prestazioni di cui agli art. 7 e 8 del C.S.A. rientrano tra quelle previste dal parametro contrattuale della giornata di formazione. La loro esecuzione costituisce pertanto obbligo contrattuale e l'Appaltatore nulla potrà pretendere a titolo di indennizzo.

ART. 8 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO



Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'emissione di regolari fatture, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Committente.

L'importo contrattuale sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- prima rata pari al 25% dell'importo contrattuale (€), ad avvenuto svolgimento di almeno n° 10 (dieci) giornate formative di cui all'art. 3 del C.S.A.;
- seconda rata pari al 25% dell'importo contrattuale (€), ad avvenuto svolgimento di ulteriori n° 10 (dieci) giornate formative di cui all'art. 3 del C.S.A.;
- terza rata pari al 25% dell'importo contrattuale (€), ad avvenuto svolgimento di ulteriori n° 10 (dieci) giornate formative di cui all'art. 3 del C.S.A.;
- quarta rata a saldo pari al 25% dell'importo contrattuale (€), ad avvenuta conclusione di tutte le giornate formative previste all'art. 3 del C.S.A.

Nel caso di variazione del fabbisogno da parte della Regione Piemonte delle giornate di formazione, l'importo contrattuale da corrispondere sarà rideterminato proporzionalmente al numero di giornate formative effettivamente realizzate.

Dagli importi delle rate di cui sopra si applicherà una riduzione pari a € 400,00 (quattrocento) per ogni eventuale giornata formativa realizzata presso le sedi regionali ai sensi del precedente art. 8.1.

Le fatture dovranno essere emesse a seguito della redazione del certificato di regolare esecuzione da parte del D.E.C., di cui al



segunte art. 12 ed in osservanza delle normative vigenti in materia.

Il Committente provvederà al pagamento delle fatture entro 90 (novanta) giorni dalla loro presentazione, previo visto di regolare esecuzione del servizio da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.).

Il pagamento di ciascuna singola fattura è subordinata alla presentazione da parte dell'appaltatore al Committente di copia del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) attestante la regolarità contributiva dell'appaltatore, in corso di validità.

Nel caso in cui il D.U.R.C. segnalasse un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Committente sospenderà il pagamento della fattura fino a presentazione di un D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva.

In caso di mancato pagamento delle fatture nel termine di cui al comma precedente, per causa imputabile al Committente, saranno dovuti da quest'ultimo gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

Le fatture non saranno mandate in pagamento, e la loro ricezione non sarà idonea a far decorrere il termine di cui sopra, qualora non riportino i dati necessari per identificare le prestazioni fatturate e le coordinate bancarie complete per l'effettuazione del pagamento.

Il termine del pagamento è interrotto allorché il Committente comunichi la necessità di apportare rettifiche alla fattura e ricomincia a decorrere al momento in cui lo stesso riceve la fattura rettificata o la nota di credito.



Nel caso di Associazione temporanea : le fatture, ai sensi dell'art. 22 della Legge 8.8.1977 n. 584 e s.m.i., distinte per ciascuno dei componenti l'Associazione Temporanea, dovranno essere vistate e trasmesse al Committente dal Capogruppo dell'Associazione stessa.

Il pagamento delle medesime avverrà mediante unico bonifico a favore della Capogruppo mandataria, la quale provvederà a sua volta a corrispondere alle mandanti la somma loro spettante.

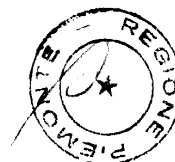
Art. 9 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di successive variazioni, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.



La Committente non esegue alcun pagamento all'appaltatore in
pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di
conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola
transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste
Italiane s.p.a. ovvero in altri strumenti idonei a consentire la piena
tracciabilità delle operazioni, in contrasto con quanto stabilito nell'art.
3, comma 1, della legge 136/2010, come modificata dalla Legge
217/2010.

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, entro quindici
giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i
subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi
titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento
dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di
tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso
quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui sopra, con le
modalità e nei tempi ivi previsti.

Art. 10 - PENALITA' ED ESECUZIONE D'UFFICIO

Il Committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare
penali di natura pecuniaria in caso di inosservanza delle prescrizioni
contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le
forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli
non addebitabili all'Appaltatore.

Sono sanzionabili a titolo di esempio :

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi



previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committenza;

b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati nell'offerta e nel programma formativo definitivo approvato dalla Committenza;

c) mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Committenza in sede di controllo;

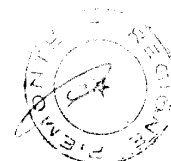
d) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati nell'offerta e nel programma formativo definitivo approvato dalla Committenza;

e) qualora l'Appaltatore ricorra ai docenti sostitutivi per un numero di ore superiore al limite stabilito all'art. 7.4 del C.S.A.

La Committenza, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione. L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra lo 0,5% e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi.

Le penali sopra determinate, applicate ad insindacabile giudizio dal Committente e formalizzate con lettera all' Appaltatore verranno



trattenute direttamente nella liquidazione delle fatture.

E' comunque facoltà del Committente disporre, a suo insindacabile giudizio e senza la necessità di preventiva messa in mora, l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non effettuate o ritenute non idonee.

In tale caso, ferma restando l'applicazione della penale che graverà sull'Appaltatore nella misura di cui ai precedenti commi, la spesa per l'esecuzione d'ufficio, ivi inclusa l'eccedenza rispetto alle previsioni del contratto, verrà dedotta direttamente nella liquidazione delle fatture.

Art. 11 - RISERVATEZZA

L'Appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali ed in particolare quelli contenuti nel D.lgs. n° 196/03 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza del servizio effettuato, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.



Art. 12 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Committente individua nella persona di,
....., il Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.),
il quale avrà il compito di approvare la pianificazione del servizio di
formazione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta
esecuzione del contratto nonché fornire parere favorevole
sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture ed
all'applicazione delle penali.

Art. 13 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 C.C., per i casi di
inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per
la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- nel caso di applicazioni di penali che superino cumulativamente
il 10% dell'importo annuo contrattuale;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Appaltatore
nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- nel caso di ingiustificata sospensione del servizio;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- nel caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- nel caso di fallimento o altre procedure concorsuali;
- nel caso di mancato rispetto degli obblighi retributivi,
previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti
collettivi;
- quando l'Appaltatore non adempia puntualmente ad uno degli



obblighi assunti con il contratto.

- quando l'Appaltatore incorra per più di una volta nelle inadempienze di cui alla lettera c) e/o per più di tre volte nelle inadempienze di cui alla lettera b) del precedente articolo 10.

I casi elencati saranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C) previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali il Committente non abbia ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Impresa di qualsivoglia natura.

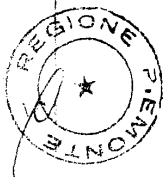
Nel caso di risoluzione, il Committente si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto.

Art. 14 - RECESSO UNILATERALE

E' facoltà del Committente recedere unilateralmente dal contratto.

In tal caso, all'Appaltatore è riconosciuto il pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

La facoltà di recesso di cui al presente articolo dovrà essere esercitata mediante trasmissione di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno,



con preavviso di almeno 90 giorni.

Art. 15 - CAUZIONE

L'Appaltatore, secondo quanto disciplinato all'art. 15 del C.S.A. e secondo le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente contratto, ha costituito un deposito cauzionale definitivo, nelle forme ammesse dalla legge, nella misura del.....% dell'importo contrattuale dell'appalto fino alla concorrenza di euro..... mediante.....

La garanzia fidejussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'Istituto Garante, da parte dell'Appaltatore del documento attestante l'avvenuta regolare esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato all'emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione del contratto.

Art. 16 - TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni



di permanente sicurezza ed igiene. L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

L'Appaltatore deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute nella vigente normativa e quelle eventualmente derivanti da norme specifiche o aggiornamenti, nonché quelle che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

Art. 17 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese di bollo e di registrazione del presente contratto sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

Art. 18 - NORME APPLICABILI E FORO COMPETENTE

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.
- Al C.S.A.

Il contratto stipulato con l'Appaltatore è regolato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.



